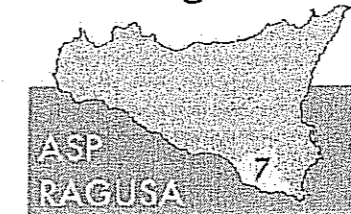


\*\*\*\*\*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Vito Amato

REGIONE SICILIANA  
Assessorato Regionale della Salute



IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maurizio Aricò

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

Sig. Marcello Gugliotta

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**n. 1976 del 10 OTT. 2014**

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 12 OTT. 2014

DIREZIONE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: SI NO  
Atto sottoposto a controllo: SI NO

**OGGETTO:** Recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie aventi effetto dal 01/03/2015 della dipendente Sig.ra Carmela Corallo nata il 01/05/1950 - collaboratore professionale sanitario infermiere in servizio presso il Distretto Sanitario di Ragusa.

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Giancarlo Carfi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott.ssa Maria Schininà

\*\*\*\*\*

La presente copia è conforme all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Il 10 OTT. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco - Direttore Amministrativo
- Dott. Vito Amato - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

SU Proposta della Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione da parte del Responsabile della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

VISTA la nota del 02/10/2014 con la quale la dipendente Sig.ra Carmela Corallo nata il 01/05/1950 - *collaboratore professionale sanitario infermiere*, in servizio presso il Distretto Sanitario di Ragusa, comunica le proprie dimissioni volontarie dal rapporto di lavoro con decorrenza dal 01/03/2015, nonché chiede l'espletamento dei necessari adempimenti per la corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza;

VISTO l'art. 39 del C.C.N.L. comparto Sanità personale non dirigente - parte normativa 1994-1997 - sottoscritto in data 1/09/1995, che, salvo il caso di risoluzione automatica del rapporto di lavoro e quello di licenziamento senza preavviso, fissa come segue i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro:

- 2 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i 10 anni;
- in caso di recesso del dipendente i termini di preavviso sono ridotti a metà.

CONSIDERATO che le dimissioni della dipendente sono state presentate entro i termini prescritti;

CHE, come richiesto dalla Sig.ra Corallo, occorre esperire le procedure per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di fine servizio;

PRESO ATTO che alla data del 28/02/2015, ultimo giorno di servizio, la dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 39 e mesi, come risulta dall'allegato prospetto "servizio utile ai fini del diritto";

VISTA la normativa specifica in materia previdenziale, ed in particolare:

- il D.Lgs. 503 del 30/12/1992 e s.m.i.;
- la Legge 08/08/95, n. 335;
- la Legge n. 449 del 27/12/1999;
- la Legge 23/08/04, n. 243, come modificata ed integrata dalla L. 24/12/07, n. 247;
- l'art.12 del D.L. 31/05/10, n.78, convertito, con modificazioni, nella L. 30/07/10, n.122;
- l'art. 18 del D.L. 15/07/2011, n. 111, convertito, con modificazioni nella L. 06/07/11, n. 98;
- l'art. 1, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito, con modificazioni nella L. 14/09/11, n. 148;
- l'art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni nella L. 22/12/2011 n. 214.

VISTE, altresì, le circolari Inpdap n. 7 del 13/05/2008, n. 18 del 08/10/2010, n. 27 del 21/07/2011 e n. 37 del 14 marzo 2012, recanti disposizioni operative sull'applicazione delle recenti disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 del 08 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATO, in particolare, il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo coordinato ed integrato dalla legge di conversione n. 214 del 22/12/2011, recante "disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", che, nel ridisciplinare il sistema di accesso al trattamento di quiescenza, all'art. 24, comma 3, ha disposto che "il lavoratore che maturi entro il 31 dicembre 2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva previsti dalla normativa vigente, prima dell'entrata in vigore del presente decreto, ai fini del

diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità, consegue il diritto alla prestazione pensionistica secondo tale normativa;

ACCERTATO che l'iscritta rientra nella fattispecie di salvaguardia disciplinata dal citato comma 3, dell'art. 24, del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011;

PRTESO ATTO, sulla base della normativa sopra citata, che il dipendente, alla data di cessazione dal servizio, avrà maturato il diritto al collocamento in quiescenza la cui decorrenza sarà immediata;

CONSIDERATO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

SULLA BASE del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

SENTITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

#### DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, con decorrenza 01/03/2015, della dipendente Sig.ra Carmela Corallo nata il 01/05/1950 - *collaboratore professionale sanitario infermiere* in servizio presso il Distretto Sanitario di Vittoria;
- Dichiarare vacante in dotazione organica il posto occupato dalla dipendente dal 01/03/2015;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
